

**rosati LANCIA**  
... sempre vantaggi consociati  
**Y10**  
L.10.000.000  
36 rate da L. 278.000  
senza interessi

# Roma

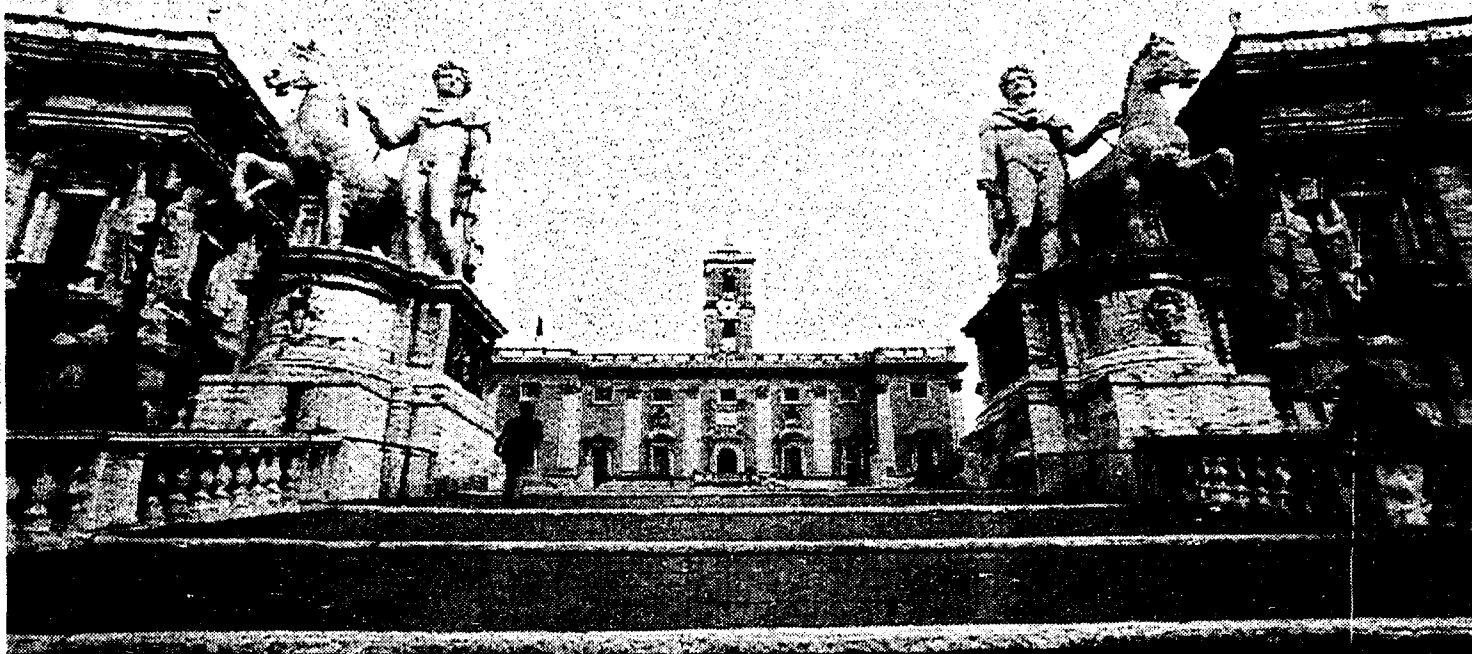
l'Unità - Sabato 29 ottobre 1994  
Redazione:  
via del Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma  
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 69.996.290  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**rosati LANCIA**  
... sempre vantaggi consociati  
**Y10**  
L.10.000.000  
36 rate da L. 278.000  
senza interessi

**GRANDI OPERE.** Accordo Comune-Governo. Sdo: a gennaio la lista dei ministeri da trasferire

## Traffico in tilt ieri paralizzò la Tangenziale e il centro

Un'altra giornata infernale per il traffico, ieri, a Roma. La mattina la manifestazione dei dipendenti degli enti locali ha bloccato la città dalle 8 alle 13. Sono state chiuse al traffico le strade percorse dal corteo, da piazza del Cinquecento, a via Cavour, via Labicana, via Merulana fino a piazzale Apio. Al pomeriggio si è bloccata la tangenziale. Chiuse l'uscita per la Prenestina e un tratto di strada da Porta Maggiore a piazzale Prenestina dalle 15 alle 18. Il traffico si è riversato su via del Pignone e sulla Casilina. E questo ha provocato un blocco totale della Tangenziale, da piazza Lodi in direzione Salaria. I motivi della chiusura: la ricerca affannosa da parte della Polizia dei due rapinatori della gioielleria di via Prenestina. Una rapina tragica che si è conclusa con un omicidio. File e intasamenti dalla mattina alla sera dovuti anche all'incremento dei mezzi privati: molti cittadini hanno pensato infatti che lo sciopero riguardasse anche i mezzi pubblici e hanno preso l'auto.



La scalinata del Campidoglio

Antonio Marrazzo/Foto Tema

Dopo le campane a morto per «Roma capitale», con i tagli della finanziaria sui fondi del triennio '95-'97, sembra suonata l'ora della resurrezione. Ieri si è riunita la Commissione per Roma capitale, per la prima volta dall'insediamento del nuovo governo. Presenti, oltre il nuovo presidente della commissione Luigi Grillo, e il sindaco Rutelli, i tre ministri Radice (Lavori pubblici), Matteoli (Ambiente), Fischella (Beni culturali), il presidente della Provincia Ricci e il vicepresidente della Regione Damata. In conclusione tutti soddisfatti e intenzionati a rilanciare la legge come strumento di riorganizzazione strategica della capitale. È un impegno preciso del governo: lo spostamento di alcuni ministeri nelle sedi dello Sdo.

Oltre a registrare l'accordo dei presenti sul fatto che la legge, come hanno sottolineato Grillo e Rutelli, «non può limitarsi a fare il piccolo cabotaggio disperdendo in un arcipelago di piccoli interventi, realizzabili anche con fondi ordinari, ma deve inseguire obiettivi strategici di ampio respiro», la riunione è servita essenzialmente per varare lo spostamento di risorse esistenti da alcuni obiettivi ad altri. Sono stati «definiti» alcuni progetti per una somma complessiva di 28 miliardi e 348 milioni ed è stata deliberata la loro assegnazione ad altri progetti. Le riduzioni riguardano interventi di riqualificazione di località periferiche (Torre Angela, Casilina, Morena, Labaro e altre), la realizzazione delle due lotti a via di Torrenova, il parcheggio Ostia Lido centro e il parcheggio Ostia Stella Polare, la linea «G» del

## Pace fatta su «Roma Capitale» Ma Rutelli strappa solo 100 miliardi

La riunione della Commissione nazionale per Roma capitale ha registrato ieri l'accordo fra governo e Comune per rilanciare la legge. Saranno finanziate non opere marginali ma strategiche, come lo Sdo. Il governo si è impegnato a decidere lo spostamento di alcuni ministeri nell'area dello Sdo entro la fine dell'anno. La commissione ha approvato la riprogrammazione di oltre 28 miliardi di fondi residui. Ma per il '95 Rutelli strappa solo 100 miliardi.

**LUANA BENINI**  
La metropolitana, Villa Pepoli. I finanziamenti sono stati invece concentrati su opere immediatamente realizzabili come la progettazione e avvio della linea tramviaria Casalotto-piazza Venezia, la ristrutturazione di piazza Capelvenere «Casette Pater» Acilia, lo svincolo via Magliana - autostrada (Roma - Fiumicino). Lo spostamento non è certo per «penalizzare le periferie», ha spiegato Rutelli, ma per «mandare in spesa questi 28 miliardi che altrimenti, per motivi diversi, essenzialmente amministrativi, non potevano essere spesi». Così il Consi-

glio comunale si è orientato a mandare avanti interventi immediatamente spendibili «in modo da non sprecare neanche una lira», e la Commissione, all'unanimità, ha accolto la proposta. L'obiettivo, ha spiegato ancora Rutelli, è quello di «spendere tutto quello che abbiamo ereditato in modo che il governo possa finanziare Roma capitale con nuove risorse in base ad alcune grandi direttrici prioritarie». E il Comune, a detta del sindaco, sta facendo «una corsa forsennata» per spendere, tanto è vero

## Fs e Telecom hanno deciso Si spostano 10mila addetti

Finalmente, dopo 30 anni parte lo Sdo. Rutelli lo annuncia con soddisfazione al termine dei lavori della Commissione per Roma capitale. Con la delibera per l'acquisizione delle aree, approvata martedì scorso dal Consiglio comunale, il progetto del nuovo Sistema direzionale orientale entra infatti in fase attuativa. Il Comune di Roma, entro il prossimo gennaio, predisporrà il Progetto d'area per il comprensorio di Pietralata e la riqualificazione della stazione Tiburtina e delle aree adiacenti, un nuovo insediamento per 20-25000 impiegati. La finalità prioritaria dello Sdo è quella di assorbire strutture pubbliche che ora intasano il centro storico. C'è già una intesa per insediare nell'area dello Sdo importanti strutture direzionali come le nuove sedi di Telecom e di Fs spa, per un totale di 10mila impiegati. L'assessore alle politiche del territorio Cocchini ha colto l'occasione per sottolineare che «il trasferimento delle attività non sarà un mero spostamento fisico, ma una occasione di modernizzazione dell'intero apparato della pubblica amministrazione». Poiché «le sedi offriranno ambienti e servizi di alta qualità (reti di trasmissione dati, Teleporto, edifici intelligenti, ecc.) in grado di migliorare e rendere più efficienti le condizioni di lavoro». Ora si aspetta solo che il governo indichi quali ministeri spostare nelle nuove sedi. Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, sen. Grillo ha promesso che lo farà entro l'anno.

## E i parcheggi «pagano» nuove piazze

La ridefinizione del Piano urbano parcheggi, per complessivi quarantamila nuovi posti auto, distribuiti in cinquecento localizzazioni, ha visto giovedì in consiglio comunale la realizzazione di un ulteriore passo, cioè l'approvazione dello schema della convenzione che disciplina il rapporto tra comune e privati: «è il completamento del lungo iter che, sbloccando e ridefinendo il Piano parcheggi, ha consentito di realizzare già 930 nuovi posti auto, di averne in fase di realizzazione circa settemila, di cui 2.350 affidati a privati. E l'obiettivo è sbloccarne diecimila entro la fine dell'anno».

Il principale elemento di novità dello schema di convenzione, spiega Tocci, è costituito dal meccanismo che mette in moto un notevole volume di investimenti privati, anche con un esito di rilancio occupazionale, e stabilisce che il privato in convenzione impegni una parte della quota dovuta per il diritto di superficie per la riqualificazione urbana. Cioè, per ogni metro quadro di parcheggio realizzato da un privato ci sarà una somma che quello stesso privato dovrà non trasferire al Comune, ma utilizzare direttamente, semplicemente dimostrando l'entità della spesa sostenuta per la realizzazione di qualcosa di utile socialmente: una piazza, l'arredo di un giardino, o altro. I punti di intervento saranno scelti su proposta delle circoscrizioni. «Il comune programma, non spende niente, mette in moto capitali privati e risponde a una domanda sociale. Si produce ricchezza economica e ricchezza sociale», aggiunge Tocci, e sottolinea che l'intenzione della amministrazione è di puntare, per quanto riguarda in particolare le periferie, soprattutto sulle piazze, «elementi di qualità e di identità urbana». In questo modo, circa duecento miliardi saranno investiti subito per il recupero ambientale della città.

Intanto, altri interventi che devono essere realizzati dai privati hanno completato l'iter di approvazione tecnica: così, a via Giordani (124 posti), Piazza San Saturnino (88 posti), via Galati (218), via Leibnitz (69) via Pilotto (106 posti), si aggiungono via Marsala (309 posti), via Zanardini (49), via delle Sette chiese (7), via Vero, via Prisco, via Gallo (445), via Arcidiaccono (60), piazza Melozzo da Forlì (97), piazza La Salle (778), per un totale di 2350 posti auto.

Complessivamente, il Piano urbano parcheggi prevede 40.000 nuovi posti auto, su cinquecento localizzazioni, per un volume di investimenti di 1500 miliardi circa, che dovrebbero produrre, applicando i parametri del comparto edilizio, semila posti di lavoro in due anni. E l'amministrazione comunale ricorda ai cittadini che alla pagina 610 di televideo, si può trovare l'aggiornamento quotidiano sulle concessioni assegnate e il numero di posti auto in preparazione. □ R.C.

## Parte il nuovo servizio dell'Ama. Ma cestini solo alla Befana Giubbe blu da ieri in strada Consigli e multe a chi sporca

Strade piene di cicche, cartacce e lattine? Da ieri, nel centro storico, dieci operatori dell'Ama, in divisa blu, tengono sotto controllo la situazione. Per ora, il loro compito è sensibilizzare, informare. Poi cominceranno anche a fare le multe: da trenta a cinquecentomila lire, secondo la gravità dell'infrazione, ma per alcuni casi c'è anche la denuncia penale. E il Comune annuncia l'arrivo di 8000 nuovi cestini per le immondizie.

**RINALDA CARATI**

Chi sporca, paga. Anzi, pagherà, perché, per i primi tempi, la squadra contravvenzioni dell'azienda municipale ambiente si limiterà ad un compito di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Da ieri, in prima e diciassettesima circoscrizione, cioè nel centro storico di Roma, chi abbandona rifiuti, chi butta a terra cartacce, chi lascia cadere il mozzicone di sigaretta acceso, potrebbe essere sorpreso, richiamato a un comportamento di maggiore civiltà, infine multato, da uno dei dieci operatori che sono stati assegnati allo specifico incarico della vigilanza. In realtà, la facoltà di elevare contravvenzioni a chi viola i regolamenti per la pulizia della città, è capisqua-

dra dell'Ama ce la avevano già. Ma i dieci che da ieri hanno ricevuto il nuovo incarico, si muovono indossando la divisa blu dell'azienda, e sono dunque immediatamente riconoscibili, sono collegati con il centro operativo dei vigili urbani, con i quali è prevista la più stretta collaborazione: e sono, a quanto è stato spiegato, molto motivati al loro nuovo impegno. Hanno fatto domanda per potersi accedere, dai loro precedenti incarichi in azienda, e hanno seguito un corso, centrato in particolare sulle modalità di comunicazione con l'utenza. L'operazione parte con una fase sperimentale di novanta giorni, su un territorio limitato, per quanto importantissimo per il grande afflusso turistico.

Educazione e informazione, per ora: tranne, naturalmente, per eventuali casi di eccezionale gravità. Poi, progressivamente, il lavoro assumerà anche un carattere repressivo. La squadra, per ora suddivisa in cinque coppie operative, assicurerà la vigilanza e la presenza costante sul territorio, avrà un compito di osservazione sui comportamenti della popolazione, si occuperà di far rispettare le disposizioni vigenti in materia: infine, farà le contravvenzioni. Le sanzioni previste variano a seconda della gravità delle violazioni. Ad esempio: i rivenditori di frutta, se non tengono pulito il suolo intorno alle loro rivendite, potranno essere multati per trentamila lire. Quarantamila, invece, per chi butta a terra carta, o mozziconi di sigarette, ottantamila per chi getta nei contenitori sostanze chimiche o rifiuti urbani pericolosi; e per chi smaltisce irregolarmente rifiuti tossici nocivi cinquecentomila lire. Per aiutare i cittadini a rispettare le regole, sono in arrivo diecimila nuovi contenitori per le immondizie.

A presentare l'iniziativa, a Piazza del Popolo, c'erano il presidente dell'Ama Giancarlo Pinchera, il direttore generale Franco Sensi, il comandante dei vigili urbani Sepe



Un agente dell'Ama addetto a multare chi sporca

Ivano Pais/Photo Press

Monti: a fare i suoi auguri alle squadre è arrivato anche il sindaco Francesco Rutelli. Il senso dell'operazione? Roma pulita. Ma bisognerebbe partire con l'educazione ad una città pulita fin dagli anni della scuola. «Bisogna imparare, conclude Pinchera, a comportarsi come se la nostra casa non finisse al portone, ma continuasse anche

nella strada». Le squadre si avviano: sta arrivando in piazza Maurizio Costanzo, e alla foto-ricordo con il sindaco se ne aggiunge un'altra, quattro operatori in blu, con i berrettini, insieme al popolare gimalista. Appuntamento tra qualche settimana, per il rendiconto sui primi andamenti dell'operazione Roma pulita.

## L'azienda promette contenitori «10mila e con i portacenere»

Si fa presto a dire Roma pulita: ma che cosa fare della sigaretta, della carta unta, degli scontrini che non servono più, o della lattina vuota, se i cassonetti e gli altri contenitori per la nettezza urbana sono spesso strapieni, inutilizzabili, e comunque sempre troppo pochi? Insomma, qualche contenitore in più non guasterebbe. E ne sono in arrivo diecimila circa, 8.000 di nuovo modello, con una parte predisposta come portacenere; gli altri sono del tipo consentito per l'arredo urbano del centro storico. Entro quattro mesi circa, i diecimila nuovi contenitori dovrebbero essere piazzati. Attualmente, i cassonetti sono circa 65.000, ai quali vanno aggiunti circa 17.000 trespolti con il sacco a perdere. I cestini gettacarta sono circa 11.000, e 10.000 i cestini da palo. Totale, 21.000 piccoli contenitori circa. Se per Natale, o poco dopo saranno diventati 31.000, la situazione, con un po' di buona volontà collettiva, potrebbe veramente migliorare.



**ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA**

**Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino**

L.A.I.C. apre un ufficio informazioni in via Machiavelli, 50 - Tel. 4467318 - 4467252

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

**A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI**  
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321